

# LA TRASFERTA DEI “CORSARI”

**di Massimiliano Autino**

Ebbene sì: già dal titolo si capisce tutto! La sera del 6 giugno una squadra di giovani scacchisti piemontesi s'imbarcava sulla nave per la Corsica, da cui il gioco di parole; i ragazzi erano carichi, combattivi ed esuberanti, pronti all'"arrembaggio" di quella grande isola a forma di pollice in su.

Dopo la lunga traversata notturna, in cui ognuno di noi ha "dormito" come meglio ha potuto (sebbene in cabine offerte dal nostro CR), siamo sbarcati la mattina dopo direttamente sulla scacchiera: si giocava un quadrangolare a squadre, con doppio girone all'italiana, fra Corsica, Piemonte, Francia (Parigi) e Romania; ogni squadra schierava un giovane per ogni fascia d'età (u20, u18, u16, u14, u12, u10).

Sebbene il risultato finale non sia stato dei più entusiasmanti (quarto posto), alcuni risultati individuali sono degni di nota: la vittoria dell'undicenne 2N Giorgio Gola contro il forte rappresentante dell'Ile de France (classe 2006, Elo 2095!), la vittoria del piccolo Erik Marangone (classe 2009, Elo 1366) contro un suo più quotato coetaneo (Elo 1546), nonché le 5 vittorie su 6 di Stefano Yao, il giovane Maestro Fide che schieravamo in prima scacchiera, che si è dimostrato ancora una volta un vero esempio di sportività e correttezza, oltre che di tecnica di gioco; i nostri Candidati Maestri Marianna Raccanello e Riccardo Bisi, sebbene non al top della loro forma, sono stati autori di alcune bellissime e complicate partite vinte con sangue freddo e determinazione; il più penalizzato è stato Andrea Bosio (classe 2007, Elo 1451), che si è battuto come un leone in tutte le partite, giocando in una fascia d'età superiore alla sua (è stato ingaggiato nell'u14 all'ultimo momento) e contro avversari di categoria decisamente superiore, fra cui un 2155.

Nel complesso, anche i risultati di squadra non sono stati poi malvagi: doppio pareggio con la Romania, seconda classificata dietro alla Francia e davanti alla Corsica, nessuna sconfitta a "cappotto". Tutto finito, dunque? Nemmeno per sogno! Fra i lautissimi pasti offerti dagli amici corsi (veri campioni di ospitalità, in primis il grande Leo Battesti e il "nostro" Pierluigi Piscopo), passeggiate, partite a calcio ed epici sfidoni a quadriglia, alternati da alcuni momenti didattici sulla tecnica di gioco, arriviamo al torneo lampo di sabato 9 giugno, vinto da Stefano Yao (come da pronostico) e accompagnato da buone performances di tutti noi, in particolare il secondo posto Open u16 di Marianna Raccanello, ma è stato anche notevole il 5,5 su 9 del piccolo Erik, autore di un torneo decisamente oltre le aspettative! Da rimarcare anche la sfida fra Leo Battesti, capo degli scacchi scolastici in Corsica e il nostro leader Alessandro Dominici, vinta fortunatamente da Battesti e oggetto di un simpatico montaggio video reperibile su facebook.

Arriviamo a domenica 10 giugno, giorno della partenza. Niente rimpianti, niente rammarichi...solo allegria, risate e...tanta quadriglia! Lo ammetto, ho giocato anch'io, recuperando in pochi giorni tutta la mancata quadriglia giovanile tipica di chi ha iniziato a giocare a scacchi dopo i 20 anni...mi sono divertito anche più dei bambini e il viaggio di ritorno è volato in un lampo!

Per concludere, esperienze come questa favoriscono l'aggregazione fra realtà diverse e creano rinforzo positivo sugli scacchi. Un sincero ringraziamento a Leo, a Pier e agli amici corsi per l'ospitalità, a Sandro e al comitato regionale piemontese per l'organizzazione del viaggio, a Roberto Messa che ci ha fornito, oltre alla squisita compagnia, anche delle bellissime foto, nonché alla mamma e alla nonna di Erik, instancabili sostenitrici e tifose sfegatate dei nostri ragazzi. Naturalmente, un grande grazie va ai ragazzi stessi, che oltre ad aver dimostrato il loro valore sul campo, con la loro solarità hanno contribuito a creare quel clima giocoso e frizzante che sempre accompagna eventi come questo. Alla prossima trasferta!